

PRIMO PIANO IL CARNEVALE IN CITTÀ

Parco Ducale Carri e migliaia di persone per il carnevale Anspi

Dopo aver attraversato il centro cittadino la parata in Giardino dove si è svolta anche la premiazione di carri e maschere

LORENZO SARTORIO

■ E' un carnevale che predilige i parchi. E, non i parchi qualsiasi, ma i più belli ed amati dai parmigiani. Si tratta del popolarissimo ed ormai storico carnevale organizzato dall'Anspi che, per tanti anni, ha sfilato con i suoi carri in Cittadella e, da due anni, seguendo un suggerimento di Enrico Maletti, sfila nelle strade dell'Oltretorrente

«esploendo» con la sua allegria ed i suoi colori in Parco Ducale. Ieri, infatti, si è svolta la 31° edizione del Carnevale Anspi che, per il secondo anno consecutivo, è stato battezzato «Carnvål dedlà da l'acqua». Un omaggio, non solo al nostro Oltretorrente, ma anche a quel poeta che fu Luigi Vicini il quale, con deliziosi versi, dipinse il carnevale «dedlà da l'acqua».

«Beli siri 'd Carnvål zamò con-

fusi/in meza a tant ricord äd la me vitta.../Che càld in ca !... Na dgama äd torta fritta/il strädi pien'ni 'd cant e pien'ni äd luzi. A gh'era l'aria fredda e 'il cel pien 'd steli /lontan, un cant d'amor e 'd gioventù/ e in-t-la borgäda un bon odor d' friteli.../O bel siri ch' tornarä mäi pu!!».

Il raduno delle maschere e dei carri era previsto, alle 14.30, in piazza Duomo. Dopo la benedizione del vicario episcopale don Stefano Bonati, i carri sono sfilati per le strade del centro: via Garibaldi, via Mazzini, via D'Azeglio, per arrivare in viale Pasini e fare ingresso in Parco Ducale. I carri hanno sfi-

lato attorno al laghetto specchiando i loro vivaci colori nelle acque vegliate dal Trianon per poi transitare nel viale centrale dove li attendeva la giuria composta: dall'elegante maschera parmigiana Dsévod, dall'assessore Ines Seletti, nelle vesti di una graziosa a Mary Poppins, Gian Carlo Izzi, presidente Avis Parma, Enrico Maletti, che ha intrattenuto il pubblico con simpatiche battute in dialetto, e da Adriano Catelli, personaggio di spicco della parmigianità. Tantissima gente (oltre seimila persone) ha applaudito le maschere ed i carri allestiti dai circoli Anspi Sissa, Treccasali, Coenzo, Sorbolo Crocetta, Ozzano Taro, Mezzano Inferiore, Cardinal Ferrari, Santa Maria, San Marco e gruppo scuola dell'infanzia di Mezzano Superiore. Vincitore del primo premio il carro «Anspipinocchio» dell'Anspi Crocetta. Al 2° posto, «Il ritorno della Duchessa» del circolo Anspi Beato Cardinal Ferrari e, al 3°, «La pollo 11» del Circolo Anspi Santa Maria e San Marco. Il presidente Anspi Umberto Bianchi e la segretaria Francesca Franzosi hanno poi proceduto alle premiazioni del «re» e della «regina» del «Carnevale dedlà da l'acqua 2019»: Giovanni Finamore di un anno e mezzo di La Spezia e Mia Tricarico di 5 anni di Parma. Un vero peccato che lo storico chiosco fosse ancora chiuso. Con una calda giornata primaverile, come quella di ieri, la marea di gente che affollava il giardino avrebbe sicuramente gradito gelati e bibite. In special modo i bambini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CORIANDOLI PER LE STRADE Alcuni momenti della sfilata delle maschere nelle vie del centro.



